



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

---

Egredi consiglieri, Gentile consigliera del Gruppo  
“Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole 2025”

Prot. n. 3583 di data 31.03.2026

**Oggetto: risposta all’interrogazione assunta al protocollo in data 02.03.2026 n. 2304 avente per oggetto costi di arredo, gestione del verde e criticità tecniche presso il ponte sul fiume Sarca (Lotto Ciclovía del Garda).**

Con riferimento all’interrogazione indicata in oggetto, si forniscono di seguito le risposte ai singoli quesiti.

**Punto 1:**

Con determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnico-Gestionali n. 111 del 14 marzo 2025 il Comune ha provveduto all’acquisto di 30 fioriere in acciaio corten per un importo complessivo di € 13.050,00 oltre IVA. Gli altri elementi in corten presenti nel tratto del ponte rientrano invece nell’opera principale realizzata nell’ambito del progetto provinciale della Ciclovía del Garda.

**Punto 2:**

L’impianto di irrigazione definitivo è in fase di completamento, essendo collegato alla nuova tubazione proveniente dal pozzo di via Matteotti.

L’episodio di allagamento citato nell’interrogazione è stato in realtà un unico evento iniziale dovuto alla rottura di un tubo dell’impianto provvisorio, riparato nella stessa giornata e senza alcuna conseguenza per le piante. Non si è quindi trattato di una criticità strutturale né di un fenomeno ricorrente.

**Punto 3:**

La perizia di spesa relativa alle opere a verde prevede l’allestimento delle fioriere con essenze stagionali e perenni, comprensive di messa a dimora, terriccio, concimi e manutenzione.

È prevista inoltre garanzia di attecchimento e manutenzione per 24 mesi, con sostituzione delle piante non attecchite.

**Punto 4:**

La progettazione delle sistemazioni a verde e la scelta delle specie vegetali sono state effettuate dall’Ufficio Lavori Pubblici, che ha curato anche la direzione lavori.

Il progetto prevede:

- essenze perenni, tuttora presenti nelle fioriere;

- essenze stagionali, soggette a sostituzione periodica.

Pertanto non vi è stata alcuna rimozione delle essenze perenni, come ipotizzato nell'interrogazione.

**Punto 5-6:**

Le essenze perenni risultano presenti e in buono stato. Le sostituzioni effettuate riguardano esclusivamente essenze stagionali, come previsto dal progetto e come avviene normalmente negli allestimenti ornamentali urbani.

**Punto 7:**

È opportuno chiarire definitivamente l'equivoco relativo ai presunti "pini natalizi disseccati".

Nel periodo natalizio sono state installate nelle fioriere cime decorative di abete con illuminazione, utilizzate come allestimento ornamentale temporaneo. Non si trattava quindi di alberi piantati ma di decorazioni natalizie, successivamente rimosse.

**Punto 8:**

Il ripristino e l'aggiornamento delle composizioni vegetali rientrano nelle attività già previste dalla perizia e dal contratto di manutenzione.

**Punto 9:**

Concluso il periodo di manutenzione iniziale di 24 mesi, la gestione delle composizioni stagionali potrà essere affidata tramite apposito servizio. Il costo indicativo stimato è di circa € 200 annui per fioriera, variabile in base alle specie utilizzate e alla frequenza dei cambi stagionali.

**Considerazioni conclusive:**

Dalla verifica degli atti e dallo stato reale delle installazioni emerge con chiarezza che:

- le essenze perenni non sono state rimosse;
- i presunti "pini natalizi morti" erano semplici decorazioni temporanee;
- l'unico episodio di allagamento è stato un guasto iniziale immediatamente riparato.

Ne consegue che alcune delle criticità sollevate nell'interrogazione risultano basate su ricostruzioni non corrispondenti alla realtà dei fatti.

Per comprendere ciò che accade in un territorio occorre esserci, viverlo e verificarne i fatti, non limitarsi a rincorrere ricostruzioni o presunti "scoop" che poi, alla prova degli atti, non trovano riscontro.

L'Amministrazione continuerà a lavorare con serietà per il decoro urbano e la qualità degli spazi pubblici.

Con un auspicio finale: che la prossima interrogazione nasca dall'osservazione diretta dei fatti... e non dalla convinzione che anche un addobbo natalizio possa trasformarsi in un caso amministrativo.

Distinti saluti.

L'Assessore ai lavori pubblici,  
cantiere, agricoltura, politiche ambientali  
e aree verdi  
f.to Giovanni Vicentini